

**VISTO di REGOLARITA' CONTABILE e ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA**  
Art. 153, c/ 5 e 183, c/7, del D.lgs. 267/2000

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Ponte di Legno,

**attesta**

la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa di cui al presente atto ai sensi degli articoli 153, comma 5, e 183, comma 7, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 (TUEL) ed in relazione agli stanziamenti di bilancio viene assunto il seguente impegno di spesa:

| impegno  | importo    | capitolo | codice di bilancio   |
|----------|------------|----------|----------------------|
| 177/2026 | € 2.511,60 | 1000     | 01.01-1.03.01.02.000 |

Ponte di Legno, addì 11/03/2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Renato Armanaschi



**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art.42, comma 4°, Reg. Organizzazione Servizi e uffici –  
art.20 Regolamento di contabilità)

N° \_\_\_\_\_  
(del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che copia della presente determinazione è affissa all'albo pretorio on  
line, per quindici giorni consecutivi dal 21/03/2026, al  
05/04/2026.

Dalla residenza comunale, li 21/03/2026

Il Funzionario Delegato  
Faustini Silvio



Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.



**COMUNE di PONTE DI LEGNO (BS)**

AREA AMMINISTRATIVA

Cod. Fisc. 00649470176 - P.IVA 00574390985

Tel. (0364) 929806 - Fax (0364) 91.658

**DETERMINAZIONE  
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

**N. 57 del Registro Area Amministrativa**

ORIGINALE

**OGGETTO: REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DEL 22 E 23 MARZO 2026 –  
ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER COMPETENZE DOVUTE AI  
COMPONENTI DI SEGGIO.**

Ponte di Legno, **11/03/2026**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

**Visto** il T.U. per l'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 18/8/2000, n. 267;

**Visto** il regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 7 del 26 febbraio 1998 e modificato con deliberazione n. 24 del 28 maggio 2016;

**Visto** il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 25 giugno 2008 e ss.mm.ii.;

**Visto** altresì il regolamento comunale sui controlli interni, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. L. 10 ottobre 2012 n. 174 convertito nella Legge 7 dicembre 2012 n. 213, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 26/03/2013;

**Richiamata** la Deliberazione Consiliare n. 38 del 20/12/2019 con la quale è stata approvata la convenzione quadro per la gestione associate delle funzioni fondamentali;

**Visti:**

- il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Vallecamonica n. 99 del 15/01/2026 con il quale si nomina Responsabile del Servizio Amministrativo e affari generali dell'Unione e dei Comuni di Ponte di Legno e Temù il Segretario comunale dott. Fabio Gregorini;
- il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Vallecamonica n. 100 del 15/01/2026, con il quale si nomina Responsabile del Servizio Finanziario dei Comuni di Ponte di Legno e Temù il Dott. Renato Armanaschi;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 16/02/2026, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2026/2028;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 19/02/2026 con la quale è stato approvato il PEG definitivo e sono state attribuite ai responsabili di servizio le relative risorse;

**Considerato** che con la predetta deliberazione è stato demandato a questo servizio assegnatario delle risorse, il compito di impegnare la spesa a carico dei diversi capitoli del bilancio di previsione e di dare attuazione agli interventi previsti nel piano;

**Premesso** che:

- con Ordinanza del 18 novembre 2025, l'Ufficio centrale per il referendum della Corte Suprema di Cassazione ha ammesso le richieste referendarie sul testo della legge costituzionale, recante

<<Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare>>. Ha dichiarato, in particolare, la legittimità del seguente quesito referendario: <<Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare" approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025? >>;

- in data 22 dicembre 2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2026;
  - nella GU Serie Generale n. 299 del 27-12-2025 è stato pubblicato il DECRETO-LEGGE 27 dicembre 2025, n. 196 concernente: Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2026;
  - Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, ha deliberato di proporre al Presidente della Repubblica, per l'adozione del relativo decreto, le date del 22 e 23 marzo 2026 per lo svolgimento del referendum popolare confermativo previsto dall'articolo 138 della Costituzione sulla legge costituzionale "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare", pubblicata in data 30 ottobre 2025 sulla Gazzetta ufficiale n. 253. L'articolo 15 della legge n. 352 del 25 maggio 1970 stabilisce che il referendum va indetto entro 60 giorni dalla comunicazione dell'ordinanza dell'Ufficio centrale per il referendum della Corte di cassazione, che ha ammesso le richieste referendarie il 18 novembre. La stessa norma prevede che il referendum si svolga in una domenica compresa tra il cinquantesimo e il settantesimo giorno successivo all'emanazione del decreto di indizione;

**Accertato** che:

- sulla G.U. n. 10 in data 14-01-2026 dei d.P.R. Indizione del referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare», approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025;
- con ordinanza del successivo 6 febbraio, comunicata in pari data, l'Ufficio centrale per il referendum costituito presso la Corte di Cassazione ha dichiarato legittima e ammessa la richiesta depositata il 28 gennaio 2026 sulla medesima legge costituzionale ex art. 138, secondo comma, Cost. e ha riformulato il quesito da sottoporre agli elettori;
- con decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31 dello stesso giorno, è stato quindi precisato che il referendum popolare confermativo, già indetto con il citato D.P.R. 13 gennaio 2026, si terrà sul seguente quesito: **«Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2025 con il titolo "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare"?»**.

**Atteso** che al fine di agevolare l'espletamento dei servizi relativi alla consultazione referendaria del 22 e 23 marzo 2026, i comuni sono tenuti ad anticipare le spese per il trattamento economico dei componenti dei seggi;

**Vista** la circolare DAIT n. 27/2026 in data 02-03-2026 del Ministero dell'Interno, concernente: "Organizzazione tecnica e attuazione dei referendum previsti dall'articolo 75 della Costituzione nei giorni 22 e 23 marzo 2026. Competenze dovute ai componenti dei seggi, disciplina dei riparti, rimborso delle spese e rendicontazione";

**Dato atto** che con la circolare soprarichiamata, ha determinato l'entità degli onorari fissi forfettari spettanti ai relativi componenti come segue:

§ 1- Spese per le competenze corrisposte ai componenti dei seggi elettorali

Seggi ordinari

- **Presidenti** .....€ 130 + (€ 130x15%) = € 130 + 19,50 = **€ 149,50**;
- **Scrutatori e Segretari** € 104 + (€ 104x15%) = € 104 + 15,60 = **€ 119,60**;

**Dato atto** che gli Uffici elettorali di sezione sono composti da n. 4 Presidente, n. 4 Segretario e n. 12 scrutatori;

**Dato atto** che in questo Comune vi sono n. 4 (QUATTRO) seggi ordinari per **€ 627,90** cadauno;

**Dato atto altresì** che gli importi di cui sopra dovranno essere corrisposti senza operare alcuna ritenuta di acconto in quanto a norma dell'articolo 9, comma 2, della legge 21 marzo 1990, n.53 gli onorari spettanti ai componenti gli uffici elettorali costituiscono rimborso spese fisso forfettario non assoggettabile a ritenute o imposte (ivi comprese quelle relative al bollo di quietanza) e non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini fiscali;

**Richiamato** il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 151 – 4° comma, dell'art. 153 – 5° comma e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

## D E T E R M I N A

**1. di assumere**, per le ragioni meglio specificate in premessa, impegno di spesa in favore dei componenti dei seggi elettorali, per la somma complessiva di € 2.511,60 ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili;

**2. di impegnare**, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

| esercizio   | Capitolo    | Descrizione                          | importo           | Creditore      |
|-------------|-------------|--------------------------------------|-------------------|----------------|
| <b>2026</b> | <b>1000</b> | "spese per consultazioni elettorali" | <b>€ 2.511,60</b> | <b>diversi</b> |

**3. di attestare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

**4. di disporre**, con il presente atto, la liquidazione a favore dei componenti i seggi elettorali e demandare all'ufficio ragioneria il compito di provvedere al pagamento, in base al prospetto conforme all'allegato modello A alla circolare DAIT n. 27/2026 in data 02.03.2026, da compilarsi distintamente per ciascuna sezione.;

**5. di dare atto** che la spesa è a totale carico dello Stato e non necessita dalla comunicazione del CIG;

**6. di provvedere**, ultimati i propri adempimenti, a redigere il rendiconto con la massima sollecitudine ed in ogni caso non oltre il termine perentorio di quattro mesi dalla data delle consultazioni, e cioè entro il giorno 22 luglio 2026, inserendolo, unitamente alla documentazione allegata, con la modalità telematica di cui al paragrafo 2 della circolare DAIT n. 27/2026.

**7. di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

**8. di dare atto** che con la presente determinazione si rispettano i limiti contabili di cui alla premessa.

**9. di disporre** la pubblicazione della presente determinazione all'Albo pretorio on line per 15 giorni ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

DA57-26

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Dott. Fabio Gregorini

*Gregorini*

